

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

UFFICIO SPECIALE

per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF

Avviso per la selezione di beneficiari e operazioni di OOPP, beni e servizi a regia per: favorire la sicurezza e l'attrattività degli ambienti di apprendimento universitari e dell'alta formazione Artistica e Musicale, ed a ottimizzare, potenziare e riqualificare le infrastrutture, migliorandone l'accessibilità realizzando al contempo interventi per l'innovazione tecnologica e l'incremento della residenzialità universitaria.

PR FESR Sicilia 2021-2027 –

Priorità 0005 Una Sicilia più inclusiva

Obiettivo specifico RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza

Azione 4.2.2: Miglioramento dei sistemi di istruzione terziaria e dell'alta formazione

Codice settore 123 "Infrastrutture per l'istruzione terziaria"

Avviso approvato con D.D.n. 74 del 10/04/2025

INDICE

1. Finalità e risorse.....	4
2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso	4
2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso	4
2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi	8
3. Contenuti.....	9
3.1 Beneficiari dell'Avviso.....	9
3.2 Operazioni ammissibili	9
3.3 Spese ammissibili.....	9
3.4 Forma ed entità del contributo finanziario	10
3.5 Cumulo con altri finanziamenti pubblici.....	11
4. Procedure	11
4.1 Modalità di presentazione della domanda.....	11
4.2 Termini di presentazione della domanda	11
4.3 Documentazione da allegare alla domanda	11
4.4 Modalità di valutazione della domanda	12
4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria.....	13
4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione	14
4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario.....	14
4.8 Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara	15
4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa	15
4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale	17
4.11 Gestione delle economie	17
5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoca	18
5.1 Obblighi del Beneficiario	18
5.2 Controlli	19
5.3 Revoca del contributo	19
5.4 Rinuncia al contributo	20
6. Disposizioni finali	20
6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati.....	20
6.2 Trattamento dei dati personali.....	20
6.3 Responsabile del procedimento	20
6.4 Forme di tutela giurisdizionale	20
6.5 Informazioni e contatti	21
6.6 Rinvio	21
7. ALLEGATI	21
Allegato 7.1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture	22
Allegato 7.1.1 "Modello per l'autodichiarazione ex ARTT 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000	24
Allegato 7.2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture	25
Allegato 7.3 - Modello per la richiesta di anticipazione	40
Allegato 7.4 - Modello per la richiesta di pagamento intermedio (anticipazioni successive alla seconda).....	42
Allegato 7.5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi.....	44
Allegato 7.6 - Modello per la richiesta del saldo.....	49
Allegato 7.7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo	51
Allegato 7.8 – Modello di Decreto di Finanziamento per le opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi	55
Allegato 7.9 – Modello per l'autodichiarazione del rispetto del principio DNSH e del Climate Proofing”	59
Allegato 7.10a Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH)	60
Allegato 7.10b Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH).....	64
Allegato 7.11 Rispetto del climate proofing (immunizzazione dagli effetti del clima – Verifica Climatica)	66
Allegato 7.12 – DNSH “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH”.....	68
Allegato 7.13 - DNSH 3 “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH”	71

1. Finalità e risorse

Il presente Avviso seleziona i Beneficiari di cui al successivo paragrafo 3.1, a valere sull'Obiettivo Specifico (OS) 4.2 Azione 4.2.2 *"Miglioramento dei sistemi di istruzione terziaria e alta formazione"*, settore di intervento 123 *"Infrastrutture per l'istruzione terziaria" e "residenzialità per Università"* del PR cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2021-2027 per la realizzazione di operazioni di OOPP, beni e servizi a regia regionale, finalizzato a favorire la sicurezza e l'attrattività degli ambienti di apprendimento universitari e/o equivalenti e dell'alta formazione (incluso il settore dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica - AFAM). L'intervento della programmazione FESR è, in particolare, diretto a ottimizzare, potenziare e riqualificare le infrastrutture, migliorandone l'accessibilità e realizzando, al contempo, anche in continuità con l'esperienza maturata nel ciclo 14-20, interventi per l'innovazione tecnologica (attrezzature, laboratori didattici, ecc.).

Al fine di ridurre diseguaglianze e disparità, l'azione prevede altresì la realizzazione di nuove infrastrutture ed il potenziamento delle strutture esistenti **di proprietà del soggetto attuatore che richiede il finanziamento (ovvero che tramite convenzione l'abbia ricevuto in comodato d'uso da altro soggetto pubblico o privato oppure che sia concesso in affitto da un altro soggetto, in tutti e due i casi, per un periodo congruo e, comunque, con l'obbligo di destinazione ad edilizia universitaria o didattica di ateneo per un periodo non inferiore ad anni cinque decorrenti dalla liquidazione finale del contributo concesso)**, volte all'accoglienza degli studenti universitari - anche con riferimento alla residenzialità - al fine di agevolare gli studenti più bisognosi e meritevoli nell'accesso all'alloggio. Sono, inoltre, previsti interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, ivi incluso l'acquisto di strumenti e di attrezzature, e per la realizzazione ed il potenziamento di laboratori didattici, con particolare attenzione ai percorsi STEM.

1. I risultati attesi sono quantificati attraverso i seguenti indicatori:

id: RCO67 - Capacità delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate. Unità misura: persone che possono accedere/permanere all'interno delle aule;

id: RCR71 - Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate: utilizzatori/anno (numero alunni iscritti).

2. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro 11.056.000,00 così suddivisa per le 2 "tipologie di interventi":
 - **Tipologia a) € 4.000.000,00 interventi proposti dalle università;**
 - **Tipologia b) € 7.056.000,00 per interventi di residenzialità universitaria**
3. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'operazione finanziaria, tramite apposito provvedimento.

2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
2. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
3. Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
4. Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

5. Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
6. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027);
7. Decisione SIEG - Decisione della Commissione C(2011) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale per i regimi sotto forma di compensazione degli oneri di servizio pubblico, ai sensi di altri Regolamenti di esenzione settoriale eventualmente applicabili;
8. Regolamento de minimis SIEG - Regolamento (UE) N. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
9. Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR;
10. Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR;
11. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
12. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03 aprile 2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
13. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 3156 final del 08 maggio 2020 ad oggetto: "Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
14. Atto di approvazione CE C (2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
15. Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 del 29 giugno 2020 "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19";
16. Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
17. Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
18. Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, come modificata con Decisione C(2024)7098 dell'8 ottobre 2024;
19. il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
20. il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni.
21. Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;
22. Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;

23. D.L.17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;
24. Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
25. la Legge Regione Siciliana del 12 luglio 2011 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
26. la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
27. Legge Regione Sicilia 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
28. la circolare n. 29212 del 6 febbraio 2019, emanata dal Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto “Linee Guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle opere pubbliche in Sicilia”.
29. Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
30. Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza”.
31. Deliberazione n. 358 del 14 novembre 2024. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2024)7898 dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva”.
32. Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento ‘Metodologia e criteri di selezione delle operazioni’”.
33. Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento ‘Metodologia e criteri di selezione delle operazioni’. Presa d’atto modifiche”;
34. Deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023. “Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici”.

Normativa Nazionale e Regionale di riferimento (norme generali sui fondi e sul funzionamento dell'Unione Europea)

1. D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.”;
2. Deliberazione della Giunta Regionale n. 393 del 21/09/2021, che istituisce l’Ufficio Speciale per l’edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, d’ora in poi denominato “Ufficio speciale per l’edilizia scolastica e universitaria e per stralcio interventi su PROF e OIF”, posto in seno all’Assessorato Regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale per la durata di anni tre a far data dal 1° gennaio 2022;
3. D.A. n. 2906 del 30/11/2021 con il quale è stato istituito, con decorrenza dal 01/01/2022, l’ufficio Speciale per l’edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF e proposto alla guida dello stesso l’arch. Michele Lacagnina;
4. Deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 14 novembre 2024 che, in conformità alla nota dell’Assessore regionale per l’istruzione e la formazione professionale del 17 settembre 2024, delibera di prorogare al 28 febbraio 2026 il termine di scadenza dell’Ufficio Speciale per l’edilizia scolastica e universitaria e

per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, già fissato al 31 dicembre 2024 con deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 08 novembre 2023;

5. Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 27 febbraio 2024 di prorogare del contratto di dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF all' Arch Michele Lacagnina sino alla data del 30/06/2025;
6. D.D. n. 1 del 03/01/2022 costitutivo dell'Ufficio Speciale come Area Organizzativa Omogenea;
7. L.R. 10 agosto 2016, n. 16 - Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380;
8. Deliberazione della Giunta Regionale n. 408 del 19.12.2003 di approvazione dell' "Individuazione, formazione ed aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche ed adempimenti connessi al recepimento ed attuazione dell'OPCM 3274/2003"
9. Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" e ss.mm.ii.;
10. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
11. D.Lgs. 36/23, "Codice dei contratti pubblici";
12. D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024) recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
13. Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
14. Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, modificato e integrato con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217;
15. L. 23/1996 Norme per l'edilizia scolastica.
16. Decreto Ministeriale n.1274 fondi per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature scientifiche;
17. Il Decreto Ministeriale n.1275 criteri per la ripartizione dei fondi per il cofinanziamento di programmi di intervento finalizzati prioritariamente all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici degli Atenei statali;
18. Legge delega L.240/2010: Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.
19. la circolare n. 29212 del 6 febbraio 2019, emanata dal Dipartimento Regionale Tecnico "Linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle opere pubbliche in Sicilia, per le parti che ne mantengono efficacia per gli effetti dell'entrata in vigore ed efficacia del d.lgs 36/23 nonché della Legge della Regione Siciliana 12 ottobre 2023, n. 12 che recepisce il Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
20. Legge 21 aprile 2023, n. 49 (testo in calce) recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";
21. Decreto Legislativo 165/2001 (Testo Unico Pubblico Impiego);
22. Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (per quanto applicabile per i principi e per fonte esegetica)

23. Deliberazione di G.R. n.3 del 16 gennaio 2024 approvativa del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" (Si.Ge.Co.) del PR FESR Sicilia 2021-2027 ed i relativi allegati;

24. Deliberazione di G.R. n.195 del 18/05/2023 approvativa del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" nella versione approvata dal Comitato di Sorveglianza del 21/04/2023;

25. Deliberazione di G.R. n. 406 del 26 ottobre 2023 approvativa del documento "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 in merito all'individuazione dei Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie di cui alla nota prot. n. 10328 del 25 luglio 2023 del Dipartimento regionale della programmazione";

26. Deliberazione di G.R. n. 297 del 12 settembre 2024 approvativa del documento Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024».

27. Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" del MEF e nelle previsioni regolamentari di riferimento.

2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.
3. Al fine di assicurare la coerenza ed il rispetto alla tutela dei principi ambientali per gli incarichi riferiti alla progettazione e ai lavori, l'obbligo è quello di ottemperare agli obiettivi ambientali e attestarne la conformità con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili (articolo 17 del Regolamento UE 2020/852) per tutta la durata dell'opera. Per assicurare il rispetto degli adempimenti è opportuno che i soggetti attuatori siano in grado di:
 - in fase preliminare, analizzare la documentazione tecnica e amministrativa contenuta nei documenti a base di gara, per valutare gli eventuali extra costi da sostenere in fase di attuazione;
 - in fase di esecuzione, avvalersi di uno staff tecnico che sia in grado di raccogliere il materiale utile e operare scelte consapevoli di concerto con gli altri soggetti responsabili;
 - in fase di rendicontazione, se le attività precedenti sono state svolte con la dovuta attenzione, raccogliere ed inviare il materiale utile a dimostrare l'evidenza dei risultati raggiunti.
4. Le proposte dovranno obbligatoriamente assicurare, lì dove ne sussistano i requisiti, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c.2, lett. j), del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), nonché garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
5. Ai sensi dell'art.57 comma 2 del d.lgs.36/23, considerato il procedimento amministrativo che verrà attivato per gli affidamenti dei servizi, lavori e forniture, "le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto dall'articolo 130. Tali criteri, in particolare quelli premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, commi 4 e 5. Le stazioni appaltanti valorizzano economicamente le procedure di affidamento di appalti e concessioni conformi ai criteri ambientali minimi. Nel caso di contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi sono tenuti in

considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica”.

6. Al fine di rendere operativo tale principio si rinvia a quanto previsto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica R.000015 del 31/03/23 che ha aggiornato il decreto del Ministro della transizione ecologica del 23 giugno 2022 n. 256.

3. Contenuti

3.1 Beneficiari dell'Avviso

1. Università statali o accreditate ai sensi del D.M. 1154/2021 alla data di pubblicazione dell'Avviso con sede legale nella regione siciliana.
2. Le università telematiche non possono partecipare al presente Avviso.

I beneficiari di cui al comma 1 del presente articolo, possono presentare una sola candidatura per ogni singola articolazione dipartimentale.

3.2 Operazioni ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso:
 - gli interventi di infrastrutturazione edilizia mirati alla costituzione di nuovi ambienti o alla riqualificazione di quelli esistenti destinati alla didattica di Ateneo. È altresì finanziabile l'acquisizione di arredi e forniture, necessari a garantire la funzionalità degli spazi. Non sono ammesse spese relative ad attrezzature didattiche, informatiche, tecnologiche, sussidi didattici di alcun genere, né compensativi né dispensativi, ecc...;
 - gli interventi di riqualificazione di strutture residenziali universitarie o costituzione di nuovi posti alloggio destinati agli studenti.
2. L'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PR Sicilia e dalla relativa programmazione attuativa.

3.3 Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda e/o nel Disciplinare **di cui al paragrafo 4.7.**, al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 16, 17, e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 105-107 e del medesimo regolamento.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP, il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa, solo se rendono l'opera funzionante e funzionale;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6, se rendono l'opera funzionante e funzionale;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - altre spese generali
4. Le spese ammissibili a contributo dovranno attenersi alle seguenti percentuali massime:

Voci	Incidenza sul totale progetto %
A - Spese tecniche	Max 15%
B.1 - Interventi di edilizia	Min 80%
B.2 – Mobili, arredi , attrezzature didattiche e tecnologiche (max 20 % dell'importo finanziato)	
B.3 - Dispositivi di protezione individuale	
C - Spese di ritiro e dismissione arredi	Max 2%
D - Collaudo e pubblicità	Max 3%

fermo restando l'obbligo del rispetto delle normative di settore in merito all'incidenza percentuale sopra riportata.

5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dall'art.5 dell'allegato I7 del d.lgs 36/23
 - a) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;
 - b) allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;
 - c) imprevisti
 - d) accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;
 - e) acquisizione aree o immobili, indennizzi;
 - f) spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
 - g) spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;
 - h) spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice;
 - i) eventuali spese per commissioni giudicatrici;
 - l) spese per pubblicità;
 - m) spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolo speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;
 - n) spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
 - o) spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;
 - p) IVA ed eventuali altre imposte.
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, come da precedente lettera e), ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 20% del totale del contributo definitivamente erogato.
7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti di cui al punto precedente e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
13. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata.
2. L'UCO si riserva, in caso di insufficienza della dotazione finanziaria originaria, di rideterminare l'importo concedibile per tutte le operazioni per l'inclusione della prima istituzione risultante nell'elenco degli ammessi ma non finanziati.
3. La percentuale del contributo finanziario concedibile è comunque determinata, qualora applicabile, in misura non superiore a quella ammissibile a termini della disciplina in materia di aiuti di Stato.

3.5 Cumulo con altri finanziamenti pubblici

1. Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Avviso è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese, tra i quali gli interventi cofinanziati ai sensi della Legge 338/2000 per le università, e quelli cofinanziati con le risorse previste dal DPCM 23 dicembre 2020 riguardante la dotazione edilizia AFAM;
2. In caso di cumulo le singole spese, per tipologia di costo, dovranno essere annullate, e dunque imputate, solo ad uno dei programmi utilizzati per la realizzazione dell'opera con l'indicazione sui giustificativi di spesa e di pagamento, e su tutti gli atti di natura amministrativo-contabile nonché negoziale, del riferimento al PO, linea di azione, CUP.

4. Procedure

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi finanziari, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dall'Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
2. Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.1 Modalità di presentazione della domanda

1. La presentazione delle istanze da parte dei potenziali beneficiari avverrà mediante l'invio dell'istanza e degli allegati progettuali e documentali attraverso il seguente indirizzo PEC: ufficiospesiale.chiusuraprofoif@certmail.regione.sicilia.it
2. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Progetto presso il Beneficiario, il quale eserciterà, se non diversamente indicato, anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
3. Le domande, comprensive di tutte le dichiarazioni/schede da allegare, devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.3.

4.2 Termini di presentazione della domanda

1. Le domande inoltrate attraverso PEC devono essere inviate a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente Avviso nella G.U.R.S.
2. I termini entro i quali dovranno essere presentati le istanze corredate da tutti i documenti richiesti non potranno superare i 90 giorni dalla pubblicazione nella GURS del presente Avviso.
3. Le domande ricevute prima del termine di decorrenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.
4. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 2 sono considerate irricevibili.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. Gli enti richiedenti devono presentare, unitamente alla domanda di contributo finanziario riportata all'Allegato 1 al presente Avviso, i documenti di seguito indicati:
 - a) Relazione descrittiva del progetto in termini di contributo efficace delle operazioni da selezionare al conseguimento dell'Obiettivo Specifico del PR nel quale si incardina il presente avviso di selezione;
 - b) copia del progetto dell'operazione approvato dall'ente richiedente secondo il livello progetto di fattibilità tecnica ed economica Allegato i7 e art.41 d.lgs 36/23;
 - c) cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario;
 - d) provvedimento amministrativo dell'ente richiedente di approvazione del progetto (al livello richiesto dal paragrafo 4.4, comma 3, lett. b)) e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso (laddove previsto) l'impegno dell'ente richiedente alla copertura della quota di cofinanziamento dell'operazione specificandone l'importo e le fonti;
 - e) dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PR FESR Sicilia 2021/2027, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
 - f) dichiarazione di avere preso visione e di accettazione dello schema di Disciplinare allegato al presente Avviso;

- g) i documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera b), del presente Avviso e segnatamente autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il Legale Rappresentante autocertifica:
- di avere/non avere richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e di non essere inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti;
 - di avere la capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione;
 - il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo contro l'ambiente (DNSH) (rif. Art 17 Reg. UE 2020/852) (Allegato 7.10_Modello autocertificazione rispetto del principio DNSH e del Climate Proofing)
 - la conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di Stato (ove applicabili);
 - che la proposta relativa a investimenti infrastrutturali con durata superiore a cinque anni prevede l'immunizzazione dagli effetti del clima (Rif. Art.73 (2) (j) RDC)
 - l'insussistenza delle condizioni ostable di cui all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016;
- h) i documenti utili per la valutazione come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera c), del presente Avviso e sopra richiamati lettera a,b,c;
2. Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte dell'Ufficio, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
3. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90, a condizione che non leda il principio della *par condicio competitorum*.

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute non potrà superare il termine di 150 giorni di cui all'art. 2 L.R. 7/2019.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lett. c), coerenti con i criteri contenuti nel documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR 2021/2027.
3. Le domande presentate saranno istrutte e valutate sotto i seguenti profili:

a) Ricevibilità formale:

- Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della proposta progettuale (completezza e regolarità della domanda e degli allegati) nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
- Eleggibilità del proponente/ beneficiario sulla base dei requisiti definiti dal presente Avviso

b) Ammissibilità generale e specifica (in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO): *Edifici adibiti ad istruzione di livello terziario e/o equivalente di proprietà del Soggetto Attuatore che richiede il finanziamento oppure che l'abbia ricevuto in comodato d'uso da altro soggetto pubblico o privato oppure che sia concesso in affitto da un altro soggetto, in tutti e due i casi, con obbligo di destinazione ad edilizia universitaria e/o equivalente per un periodo non inferiore ad anni cinque decorrenti dalla liquidazione finale del contributo concesso*

c) Valutazione (criteri oggettivi di valutazione, in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO) secondo criteri indicati al paragrafo 4.5 del presente Avviso:

Per interventi infrastrutturali

- Qualità progettuale attraverso la valutazione degli elementi qualitativi quali ad esempio: la qualità delle rifiniture, la presenza di impianti di domotica, ecc. (*criterio che si esclusivamente applica alla residenzialità universitaria.*)
- qualità, in relazione alla funzionalità, alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale ed alla innovazione tecnica delle soluzioni adottate (ad esempio, accorgimenti per il miglioramento e l'adeguamento antisismico, l'adeguamento tecnologico, il risparmio energetico)
- partecipazione finanziaria da parte del proponente
- Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità degli interventi)

Per interventi per l'innovazione tecnologica

- partecipazione finanziaria da parte del proponente
- qualità in relazione alla complessità del programma e alle innovazioni tecniche introdotte
- rilevanza in relazione alla pluralità delle strutture destinatarie dell'intervento
- intervenuta chiusura dell'edificio disposta dalle autorità competenti per ragioni di sicurezza e agibilità.

L'Ufficio Speciale titolare del procedimento effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di ricevibilità regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione, nominata con Decreto del Dirigente dell'Ufficio, successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le istanze ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.

La Commissione effettua la valutazione tecnico-finanziaria di cui al comma 3, lettera c), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5 del presente Avviso. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo all'Ufficio Speciale i verbali delle sedute, la graduatoria delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e l'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.

Durante questa fase istruttoria e nei casi previsti dalla legge, l'UCO si riserva la facoltà di ricorrere alla disciplina del "soccorso procedimentale" quale istituto generale del procedimento amministrativo ex art. 6, comma 1, lett. b) della legge n. 241/90, analogamente e in osservanza all'art. 7 della legge regionale n. 7/2019, salvo la non violazione del principio della *par condicio contraendi* e la natura non tecnico-economiche dei documenti viziati. Il termine massimo comunque eventualmente concesso ai potenziali beneficiari per riscontrare le richieste di integrazione o chiarimento non potrà superare i cinque giorni naturali e consecutivi.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Ai sensi delle linee "metodologiche e criteri di selezione delle operazioni" del PR FESR Sicilia 2021/2027", approvata con DGR 195 del 18/05/23, come indicato al punto 3.2 del presente avviso circa la tipologia delle operazioni, il CDR seguirà i successivi criteri valutativi:

2.A) Per la Tipologia a) Interventi proposti dalle università

Per interventi infrastrutturali:

- Qualità progettuale attraverso la valutazione degli elementi qualitativi quali l'incremento dell'offerta formativa dell'Ateneo finalizzata al miglioramento della capacità attrattiva didattica realizzata tramite l'intervento proposto pt. 40;
- Compartecipazione finanziaria da parte del proponente pari alla percentuale del cofinanziamento anche a valere su altra fonte finanziaria pubblica pt.20.
- Stato di avanzamento della progettualità degli interventi: livello di progettazione Esecutiva punti 10; PFTE pt.5 (documento minimo richiesto).
- Qualità, in relazione alla funzionalità, alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale ed alla innovazione tecnica delle soluzioni adottate (ad esempio, accorgimenti per il miglioramento e l'adeguamento antisismico, l'adeguamento tecnologico, il risparmio energetico) pt.10

2.B) Interventi per la residenzialità universitaria proposti dalle università

- Compartecipazione finanziaria da parte del proponente PT pari alla percentuale del cofinanziamento, anche mediante altra fonte finanziaria pubblica pt.30.
 - Qualità progettuale attraverso la valutazione degli elementi qualitativi quali l'incremento del numero di posti alloggio realizzato dall'intervento, da destinare agli studenti bisognosi e meritevoli beneficiari delle agevolazioni del diritto allo studio universitario pt.20
 - Stato di avanzamento della progettualità degli interventi: Livello di progettazione Esecutiva punti 10; PFTE pt.5 (documento minimo richiesto).
3. Sulla base del punteggio complessivo conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente
 4. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri
 - Proponente che non abbia usufruito di similari interventi a valere sulla P5 RSO 4.2 Azione 4.2.2 del Programma - Avviso approvato con D.D. n. 144 del 17/05/2024
 - candidatura inoltrata per prima temporalmente.

5. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.
6. L'Ufficio trasmetterà gli esiti della procedura di selezione al Dirigente per l'approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione; Il Dirigente Generale approva gli esiti provvisori della valutazione con Decreto, che sarà pubblicato sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge.
7. Non saranno ammissibili le operazioni/progetti che non superano un punteggio minimo pari a 20 considerato quale soglia minima di qualità progettuale, al di sotto del quale l'operazione non può essere finanziabile.

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione

1. Entro 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, gli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse e finanziabili dovranno produrre, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione, l'atto di assunzione dell'impegno contabile della propria quota di cofinanziamento in conformità alle disposizioni legislative di riferimento (*laddove ricorrente*).
2. Contestualmente, l'Ufficio avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016, nonché, per gli enti richiedenti che non sono una pubblica amministrazione, DURC, antimafia, ...).
3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno contabile di cui ai precedenti commi e dal completamento delle procedure di controllo di cui ai precedenti commi, il Dirigente Generale adotta il Decreto di approvazione definitiva della graduatoria delle operazioni, con il quale sono approvati:
 - a) la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
 - b) l'elenco delle di operazioni non ammesse.
4. L'Ufficio darà quindi comunicazione a mezzo PEC:
 - a) dell'ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 7 giorni della documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
 - b) della non concessione del contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse che non sono state finanziate per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità **di eventuale** scorrimento della graduatoria;
 - c) della non ammissibilità delle operazioni agli enti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.

Il presente avviso e le ulteriori comunicazioni saranno pubblicate sul sito ufficiale Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF al seguente LINK:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-istruzione-formazione-professionale/ufficio-speciale-per-edilizia-scolastica-e-universitaria-e-per-lo-stralcio-dei-pregressi-interventi-a-valere-su-prof-e-oif>

4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 4, trasmette la seguente documentazione necessaria all'emanazione del decreto di finanziamento:
 - a) provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
 - b) modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
 - c) atto di approvazione in linea tecnica ed amministrativa del progetto;
2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l'ipotesi in cui entro lo stesso termine non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.
3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 7 giorni.

4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e si protrarrà non oltre 30 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.
5. Per ciascuna operazione inserita nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, a seguito delle predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il DG emana il decreto di finanziamento dell'operazione alle condizioni esposte nel disciplinare parte integrante del decreto medesimo, appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, paragrafo 3, del Reg. (UE)2021/1060, nonché recante l'impegno contabile a favore del beneficiario.
6. Ottenuta la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente, il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sul **portale unico web** (nelle more dell'operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario in uno alle credenziali di accesso a Caronte. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a trasmettere formale atto di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni esposte nel Disciplinare in uno con l'autodichiarazione del rispetto del principio DNSH e del Climate Proofing (allegati 11 e 12)
7. L'atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, a ciò legittimato secondo l'assetto ordinamentale proprio del beneficiario.

4.8 Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'accettazione e adesione al Disciplinare di finanziamento, il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale, nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento, per l'affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.
3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte:
 - a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
 - b) nel caso di OOPP: della documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già presente, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.

Eventuali economie realizzate in fase di attuazione del progetto (rideterminazione del QE post gare) non potranno essere utilizzate dal beneficiario e rientrano nella disponibilità della Regione Siciliana che procederà al loro riutilizzo a seconda delle priorità rilevate all'atto del recupero di tali somme. Le economie di gara sono rappresentate dalla differenza tra l'imposto a base d'asta posto e l'offerta economica dell'operatore aggiudicatario. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il beneficiario dovrà trasmettere all'UCO gli atti di gara e i relativi contratti e dovrà alimentare il sistema documentale di Caronte. In particolare, il beneficiario dovrà inserire sul SIL e trasmettere i provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato, con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenute dai ribassi di gara (sia con riferimento all'importo a base d'asta, sia con riferimento alla voce dell'I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione - Manuale per l'attuazione - Programma PR FESR Sicilia 2021-2027 - vs vigente

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.
2. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:

- prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, erogata al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
- seconda rata di anticipazione del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post gara*, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica;
- terza rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
- quarta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
- quinta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

	Trasferimento UCO	Trasferimenti cumulati	Rendicontazione cumulata del Beneficiario
<i>I Anticipazione</i>	10%	10%	-
<i>II Anticipazione</i>	20%	30%	-
<i>III Anticipazione</i>	20%	50%	27%
<i>IV Anticipazione</i>	20%	70%	45%
<i>V Anticipazione</i>	20%	90%	63%

5. Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione.
6. Per l'erogazione della **prima tranne di anticipazione**, il Beneficiario, qualora non sia una pubblica amministrazione, dovrà presentare la domanda di anticipazione (Allegato 3) corredata da una polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione stessa. L'UCO, preso atto dell'esito positivo del controllo dell'UMC/UC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione (cfr. par. 5.4) ed emanato il Decreto di finanziamento, dispone l'erogazione della prima tranne di anticipazione.
7. Ricevuta la **richiesta della seconda tranne di anticipazione** (Allegato 3), l'UCO verifica la correttezza formale e sostanziale della richiesta di anticipazione e in caso di esito positivo della verifica inoltra la documentazione all'UMC/UC con esplicita approvazione della documentazione fornita dal beneficiario utile all'erogazione. A seguito del ricevimento della predetta documentazione, l'UMC/UC completa il controllo di primo livello su tutti gli atti ricevuti dall'UCO, con particolare riguardo all'espletamento della relativa procedura di appalto, verifica la ricorrenza delle condizioni che possano consentire l'erogazione della seconda tranne di anticipazione e ne comunica l'esito a quest'ultimo. Tali verifiche consistono nel controllo della coerenza e della conformità delle procedure di affidamento della realizzazione delle opere o dell'acquisizione di beni e servizi da parte dei beneficiari ai soggetti attuatori, in modo da garantire che le procedure di affidamento siano conformi alle procedure e criteri previsti, che siano non discriminatori e trasparenti, che tengano conto di principi quali la parità fra uomini e donne e lo sviluppo sostenibile, che siano conformi alle vigenti norme nazionali e dell'Unione europea e che rientrino nell'ambito di applicazione dei Fondi per l'intero periodo di attuazione.

8. Per le **erogazioni successive alla seconda anticipazione**, di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 20% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, il beneficiario, oltre alla formale richiesta mediante trasmissione dell'Allegato 4 e alla documentazione nello stesso richiamato, dovrà presentare:
 - Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato 5 all'Avviso di selezione;
 - Stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
 - Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *“Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 a valere sull’azione 4.2.2.– ammesso per l’intero importo o per l’importo di euro _____”*; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
 - Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato all'Avviso di selezione, comprovante spese effettuate per l'importo oggetto di rendicontazione (pari al 90% delle anticipazioni già ricevute), corredata dalla documentazione comprovante tali spese;
 - Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
9. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione **del residuo 10% a saldo** è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo secondo lo schema di cui all'Allegato 6 al presente Avviso;
 - b) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrono i presupposti della vigente disciplina nazionale;
 - c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante dal Decreto di finanziamento;
 - d) documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *“Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027, a valere sull’azione 4.2.2.– ammesso per l’intero importo o per l’importo di euro _____”*; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
10. Ai fini delle liquidazioni del contributo, l'UCO verifica, oltre alla sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...) ed al rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ed il corretto allineamento del sistema di monitoraggio Caronte.
11. Si precisa che l'UCO è tenuto all'attivazione dell'UMC/UC propedeutica alla liquidazione delle tranches di anticipazione (successive alla seconda) e del saldo per tutti gli interventi campionati sulla base dell'analisi del rischio. Fino all'approvazione della metodologia per la suddetta analisi del rischio, l'attivazione dell'UMC/UC da parte dell'UCO è prevista per tutte le domande di erogazione presentate dai beneficiari e quindi per il 100% delle operazioni finanziate.

4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, l'Ufficio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo mediante applicativo elettronico/PEC al Beneficiario.

4.11 Gestione delle economie

1. Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo 4.8, le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le eventuali economie discendenti dalla procedura, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. Eventuali economie realizzate in fase di attuazione del progetto (rideterminazione del QE post gare) non potranno essere utilizzate dal beneficiario e rientrano nella disponibilità della Regione Siciliana che procederà al loro riutilizzo a seconda delle priorità rilevate all'atto del recupero di tali somme. Le economie di gara sono rappresentate dalla differenza tra l'importo a base d'asta posto e l'offerta economica dell'operatore aggiudicatario. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il beneficiario dovrà trasmettere all'UCO gli atti di gara e i relativi contratti e dovrà alimentare il sistema documentale di Caronte. In particolare, il beneficiario dovrà

inserire sul SIL e trasmettere i provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato, con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all'importo a base d'asta, sia con riferimento alla voce dell'I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione - MANUALE PER L'ATTUAZIONE - Programma PR FESR Sicilia 2021-2027 - Versione vigente).

5. **Obblighi del Beneficiario, controlli e revoca**

5.1 **Obblighi del Beneficiario**

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PR FESR Sicilia 2021 /2027, si obbliga a garantire:

- A. Il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
- B. la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- C. lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguitamento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- D. un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR Sicilia 21/27;
- E. il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- F. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- G. il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- H. il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- I. il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- J. il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- K. l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziarie, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- L. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziarie;
- M. il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CDR concedente;
- N. la predisposizione e l'invio al CDR concedente dei cronoprogrammi procedurali e di spesa allegati al Disciplinare di finanziamento. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- O. il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato al Disciplinare di finanziamento.
- P. l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;

- Q. l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR FESR Sicilia 21/27 ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- R. l'inoltro al CDR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR FESR Sicilia 21/27 e, nell'avviso di selezione dell'operazione;
- S. la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- T. il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027 dell'Operazione;
- U. la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- V. il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula del Disciplinare di finanziamento;
- W. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- X. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
- Y. garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;
- Z. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- AA. assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
- BB. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

5.2 Controlli

- 1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non solleveranno, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.
- 2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
- 3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
- 4. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

- 1. L'Ufficio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o al Disciplinare di finanziamento.
- 2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.
- 3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.
- 4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, a responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
- 5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

1. I Beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione mediante applicativo elettronico/PEC all’Ufficio.
2. Il CdR si riserva la facoltà dell’applicazione di eventuali penali in caso di rinuncia non motivata da interessi superiori a discapito dell’efficacia della spesa pubblica.

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l’operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell’ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027 e che l’operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060, i Beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l’operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l’operazione è finanziata nell’ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027 con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare, dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PR FESR Sicilia 2021/2027. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell’interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.
4. Ai sensi dell’art 49 del Regolamento (UE) 2021/1060, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell’elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il dirigente dell’Ufficio Speciale;
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l’esplicitamento delle operazioni relative al trattamento, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è il Dirigente dell’ufficio Speciale della Regione Siciliana arch. Michele Lacagnina.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l’indirizzo di PEC ufficiospeciale.chiusuraprofoif@certmail.regione.sicilia.it.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l’avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:
 - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente alla procedura di selezione;
 - b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell’art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

Lo scambio di informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure sarà garantito mediante applicativo elettronico/PEC previsto dall'Amministrazione Regionale

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

7. ALLEGATI

Allegato 7.1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture (da incollare allegato revisionato)

Allegato 7.1.1 "Modello per l'autodichiarazione ex ARTT 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

Allegato 7.2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture (da incollare allegato revisionato)

Allegato 7.3 - Modello per la richiesta di anticipazione

Allegato 7.4 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi

Allegato 7.5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

Allegato 7.6 - Modello per la richiesta del saldo

Allegato 7.7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

Allegato 7.8 -Modello di Decreto di Finanziamento per le opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi

Allegato 7. 9- Modello per l'autodichiarazione del rispetto del principio DNSH e del Climate Proofing"

Allegato 7.10a -Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH)

Allegato 7.10b -Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH)

Allegato 7.11-Relazione relativa al rispetto del climate proofing (immunizzazione dagli effetti del clima – VERIFICA CLIMATICA)

Allegato 7.12 – DNSH "Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH"

Allegato 7.13 - DNSH 3 "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH"

Allegato 7.1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture

DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

PR FESR Sicilia 2021-2027 –

Priorità 0005 Una Sicilia più inclusiva

Obiettivo specifico RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza

Azione 4.2.2: Miglioramento dei sistemi di istruzione terziaria e dell'alta formazione

Avviso approvato con D.D. n. 74 del 10/04/2025

Il/La sottoscritto/a , nato/a a
(.....), il CF residente a
..... (.....) in via n., in qualità di
legale rappresentante di
 recapito telefonico fax e-mail , P.E.C.
.....

CHIEDE

di partecipare all'Avviso " _____ " di selezione dei beneficiari, a valere sull'Obiettivo Specifico _____
Azione ____ del PR FESR Sicilia 2021/2027, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), per la
realizzazione di operazioni di [OOPP, beni e servizi a regia regionale], pubblicato sulla GURS ____.

DICHIARA

- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

ALLEGA

- Relazione descrittiva del progetto in termini di contributo efficace delle operazioni da selezionare al conseguimento dell'Obiettivo Specifico del PR nel quale si incardina il presente avviso di selezione;
- copia del progetto dell'operazione approvato da questo Ente con atto ____;
- cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario, con puntuale identificazione delle diverse fasi temporali di attuazione come da Sezione III dell'Allegato allo schema tipo di Disciplinare (Allegato 2 all'Avviso);
- provvedimento amministrativo di questo Ente di approvazione dell'operazione e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso l'impegno di questo Ente al cofinanziamento dell'operazione con specificazione del relativo importo e delle fonti (laddove rilevante);
- dichiarazione attestante la posizione dell'Ente in merito al regime IVA applicabile all'operazione, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PR FESR Sicilia 2021-2027, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non recuperabile;
- dichiarazione DSNH (allegato 7.9 , 7.10, 7.11)
- i documenti attestanti l'ammissibilità all'Avviso e, segnatamente autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il Legale Rappresentante di questo Ente autocertifica:
 1. di non avere richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e di non essere inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dalla citata norma regionale;
 2. di avere la capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione

3. il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo contro l'ambiente (DNSH) (rif. Art 17 Reg. UE 2020/852)
 4. la conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di Stato (ove applicabili);
 5. che la proposta relativa a investimenti infrastrutturali con durata superiore a cinque anni prevede l'immunizzazione dagli effetti del clima (Rif. Art.73 (2) (j) RDC)
- i documenti utili per la valutazione come previsto dall'Avviso e in aggiunta di quanto sopra elencato:
- o autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il Legale Rappresentante dell'Ente autocertifica la compartecipazione finanziaria da parte del proponente
 - o autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il Legale Rappresentante dell'Ente autocertifica lo stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento)
- dichiarazione di avere preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni.
- Elenco della documentazione presentata a corredo del progetto:
- a) Autocertificazione relativa alla disponibilità del bene
 - b) Quadro Economico di progetto (di cui all'art.5 dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023)
 - c) Documentazione progettuale tecnica relativa al livello di progettazione dichiarato nella sezione 2, contenente perlomeno i c.d. "requisiti minimi" prescritti nell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.
 - d) stralcio dello strumento di pianificazione paesaggistico territoriale e del piano urbanistico generale o attuativo, sul quale è indicata la localizzazione dell'intervento da realizzare;
 - e) planimetria dell'immobile interessato dello stato attuale e futuro;
 - f) nota del RUP descrittiva dei parametri adottati per la determinazione del costo dei lavori (es. costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei lavori pubblici o, in assenza, parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo computo metrico-estimativo di massima con prezzi unitari ricavati da prezziari o dai listini ufficiali vigenti dall'area interessata);
 - g) nota del RUP con indicazione della tipologia di intervento edilizio che si intende realizzare con puntuale riferimento alle casistiche definite al comma 1 art. 3 del D.P.R. 380/2001.
 - h) nota del RUP di approfondimento in chiave ambientale dell'intervento proposto in riferimento alle norme di settore (es.: CAM Edilizia di cui al DM 23/06/2022 e DNSH allegato 4 alla VAS del PR FESR 2021-2027).

Il dichiarante
Firma digitale

Allegato 7.1.1 "Modello per l'autodichiarazione ex ARTT 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a , nato/a a
(.....), il CF residente a
..... (.....) in via n., in qualità di
legale rappresentante di
telefono fax e-mail , P.E.C.
.....

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità¹

1. di avere/non avere richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e di non essere inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dalla citata norma regionale;
2. che gli affidamenti per la realizzazione del progetto saranno attuati in conformità al Codice degli appalti nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore;
3. che la proposta relativa a investimenti infrastrutturali con durata superiore a cinque anni prevede l'immunizzazione dagli effetti del clima (Rif. Art.73 (2) (j) RDC)
4. di avere la capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione
5. che l'immobile, con obbligo di destinazione ad edilizia universitaria e/o equivalente per un periodo non inferiore ad anni cinque decorrenti dalla liquidazione finale del contributo concesso è :

- di proprietà e/o equivalente di proprietà del Soggetto Attuatore che richiede il finanziamento
 in comodato d'uso da altro soggetto pubblico o privato
 concesso in affitto da un altro soggetto

DICHIARA

Inoltre ai fini della valutazione

1. che la compartecipazione finanziaria da parte del proponente è pari a €_____ pari ad una percentuale di cofinanziamento del ____% del costo dell'operazione a valere su altra fonte finanziaria pubblica o propria e specificatamente _____;
2. che lo stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento) è _____

Data

Il Legale Rappresentante
[firmato digitalmente]

¹Cancellare le dichiarazioni non pertinenti

Allegato 7.2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

PROGRAMMA REGIONALE FESR SICILIA 2021-2027

Priorità 0005 Una Sicilia più inclusiva

Obiettivo specifico RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza

Azione 4.2.2: Miglioramento dei sistemi di istruzione terziaria e dell'alta formazione

Avviso approvato con D.D.n. 74 del 10/04/2025

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO

E

.....

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO
ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060

VISTI

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
2. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
3. Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta
4. Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013
5. Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno
6. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027)
7. Decisione SIEG - Decisione della Commissione C(2011) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale per i regimi sotto forma di compensazione degli oneri di servizio pubblico, ai sensi di altri Regolamenti di esenzione settoriale eventualmente applicabili.
8. Regolamento de minimis SIEG - Regolamento (UE) N. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.
9. Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
10. Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
11. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
12. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03 aprile 2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
13. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 3156 final del 08 maggio 2020 ad oggetto: "Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
14. Atto di approvazione CE C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
15. Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 del 29 giugno 2020 "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19"
16. Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura)
17. Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di

disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;

18. Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
19. il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"
20. il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modifiche e integrazioni.
21. Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;
22. Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;
23. D.L. 17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;
24. Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
25. la Legge Regione Siciliana del 12 luglio 2011 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
26. la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
27. Legge Regione Sicilia 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
28. Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
29. Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza".
30. Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'".
31. Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche".;
32. Deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023. "Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici"
33. [altri regolamenti applicabili];
34. Normativa di settore con riferimento all'asse e/o all'azione
35. Altri atti amministrativi e normativa regionale
36. la Legge Regione Siciliana n. ____ del ____/____/____ che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario ____;
37. l'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. ____ del ____/____/____ pubblicato sulla G.U.R.S. n. ____ del ____/____/____ e sul **portale unico web** (nelle more dell'operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sul sito istituzionale di questo Ufficio competente (di seguito l'Avviso);
38. il D.D.G. n. _____ che(per eventuali modifiche dell'avviso)
39. il D.D.G. n. ____ del ____/____/____ con il quale è stato approvato, ai sensi del punto ____ dell'avviso pubblico, l'elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili;
40. il DDG n. ____ del ____/____/____ che ha nominato la Commissione di Valutazione per l'Avviso ____;
41. i verbali di della Commissione trasmessi ____ in data ____/____/____;
42. il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla GURS n. ____ del ____;

43. il decreto di finanziamento n. ___ del ___, registrato dalla Ragioneria Centrale del Dipartimento;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento e per la realizzazione dell'operazione di cui all'allegato, sono regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Ufficio Speciale ____ (di seguito, "Regione") e ___, soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul PR (di seguito, "Programma"), Obiettivo specifico ___ Azione ___ PRATT ___ per l'importo di € ___, a fronte di un investimento complessivo di € ___, per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino al ___.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:

- a) Il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
- b) la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- c) lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguitamento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- d) un sistema di contabilità separata (art 57 del CPR) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21-27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR 21/27;
- e) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- f) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- g) il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- h) il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- i) il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- j) il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- k) l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziarie, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- l) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- m) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CdR concedente;
- n) la predisposizione e l'invio al CdR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- o) il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- p) l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- q) l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Sicilia FESR 21-27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- r) l'inoltro al CdR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Sicilia FESR 21-27 e, nell'avviso di selezione dell'operazione;
- s) la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- t) il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi per la politica di coesione 2021-2027 dell'Operazione;
- u) la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- v) il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- w) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- x) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
- y) garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;
- z) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- aa) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
- bb) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro _____ giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e sempreché:
 - a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

- b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Affidamento di contratti pubblici finalizzati all’attuazione dell’operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell’espletamento delle procedure di gara per l’affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario alimenta il sistema informativo e ne trasmette comunicazione alla Regione, entro ____ (____) giorni dalla stipula del contratto. I documenti relativi provvedimenti di approvazione dell’aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all’art. 6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all’importo a base d’asta, sia con riferimento alla voce dell’I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione) dovranno essere caricati nelle sezioni dedicate del sistema informativo.
2. Nell’ipotesi in cui l’Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l’acquisizione di servizi e/o forniture mediante l’espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere caricata a sistema inoltrata a seguito dell’espletamento di ciascuna procedura ed entro ____ (____) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente dalla documentazione di cui sopra, qualora non già inseriti trasmessi, il Beneficiario deve provvedere al relativo inserimento nella sezione documentale di Caronte:
 - a. nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d’appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l’espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
 - b. nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d’appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l’espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell’operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
4. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all’interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all’art.26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell’esecuzione dell’intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Anche tale documentazione relativa all’utilizzo delle economie deve essere caricata sul sistema informativo

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell’Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest’ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro ____ (____) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L’importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l’importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell’Azione vigente al momento della pubblicazione dell’Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all’esecuzione stessa;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell’opera nei limiti di quanto previsto ai successivi

commi 5 e 6;

- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
- spese generali;

4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:

-
-

5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il ____% del totale del contributo definitivamente erogato.

6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il ____% della spesa totale ammissibile dell'Operazione.

8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.

9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.

11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

12. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

3. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.

4. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:

- prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, erogata al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
- seconda rata di anticipazione del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post* gara, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica;
- terza rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
- quarta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
- quinta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

	Trasferimento UCO	Trasferimenti cumulati	Rendicontazione cumulata del Beneficiario
<i>I Anticipazione</i>	10%	10%	-
<i>II Anticipazione</i>	20%	30%	-
<i>III Anticipazione</i>	20%	50%	27%
<i>IV Anticipazione</i>	20%	70%	45%
<i>V Anticipazione</i>	20%	90%	63%

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione.

Art. 8 - Rendicontazione

- Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
- Tutte le dichiarazioni previste e richieste per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 9 - Monitoraggio

- Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
- Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
- Il Beneficiario è tenuto a comunicare, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
- La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
- La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

- Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione,

trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).

2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:

- una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
- la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.

4. Come già indicato all'art. 2, comma 1 lett. S e T del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.

2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.

3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.

4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.

3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:

- che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.

2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) e dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023(Modifica dei contratti in corso di esecuzione).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientrano nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

PER ACCETTAZIONE

_____, _____
Per il Beneficiario, _____

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

**SEZIONE I
SOGGETTI RESPONSABILI**

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana - Dipartimento
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
<i>Responsabile della gestione (UCO)</i>	
Telefono	
e-mail	
PEC	
<i>Responsabile del controllo (UC)</i>	
Telefono	
e-mail	
PEC	

2. Beneficiario

Ente	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Referente dell'Ente	
Telefono	
e-mail	
Referente di progetto (RUP)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

**SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE**

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	
Codice Caronte	
Titolo Operazione	
Settore/i Operazione	
Localizzazione	Regione
	Provincia/e
	Comune/i

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

5. Anagrafica della singola attività/progetto¹

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	
Codice CIG	<i>Da compilare dopo la gara</i>
Localizzazione	Regione
	Provincia
	Comuni

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

- Nuova OOPP
- Ampliamento/completamento OOPP
- Acquisizione Servizi
- Acquisto forniture

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

SEZIONE III
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione²

Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

Step Procedurale

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...) *	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad “espletamento procedure d'appalto lavori”.

Cronoprogramma da adottare solo In caso di ricorso ad “appalto integrato” nei casi previsti dal D. Lgs. 50/2016 e dal D.Lgs. 36/2023:

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Redazione ed approvazione progettazione esecutiva definitiva **	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad “espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori”.

Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi :

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato- e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	Totale (mesi)

Tempistica massima prevista (in mesi)					
--	--	--	--	--	--

SEZIONE IV
PIANO FINANZIARIO

7. *Fonti finanziarie dell'Operazione*

Quadro dell'operazione finanziario	Finanziamento richiesto a valere sull'azione del PR FESR Sicilia 2021-2027	€
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
	Importo totale intervento	€

8. *Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione*

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
TOTALE		

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. *Categorie di operazione in coerenza con la normativa europea*

Dimensione	Codice
Campo di operazione	
Forme di finanziamento	
Territorio	
Meccanismi di erogazione territoriale	
Obiettivo Specifico	
Ubicazione	

10. *Indicatori fisici da PR*

Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2024	Target 2025	Target 2026
------------------------	-----------------	-------------	-------------	-------------

SEZIONE VI
STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

11. Soggetti responsabili/dedicated all'attuazione dell'operazione

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti

12. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione

--

Allegato 7.3 - Modello per la richiesta di anticipazione

OGGETTO: [titolo Operazione] – progetto a valere sull'OS RSO4.2. - Azione 4.2.2. del PR FESR Sicilia_2021-2027

Avviso approvato con D.D.n. 74 del 10 /04/2025

CUP _____

Codice Caronte _____

Richiesta [prima] [seconda] tranches anticipazione

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel e-mail
in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ___ del ___

CHIEDE

l'erogazione della [prima] [seconda] tranches del contributo finanziario a titolo di anticipazione pari a Euro ___, corrispondente al [__ %] [__ %] del contributo finanziario concesso con il Decreto di finanziamento n. ___ del ___. Tale somma dovrà essere accreditata sul c/c ___

ALLEGA

Fideiussione bancaria o polizza assicurativa conforme a quanto previsto nell'Avviso *[in ipotesi di richiesta della prima tranches dell'anticipazione o di richiesta solo della seconda tranches dell'anticipazione e solo nel caso in cui il beneficiario non sia una pubblica amministrazione]*

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo:

- Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo;

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'aggiudicazione dei lavori:

- Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo (*se non già trasmesso all'atto di una prima richiesta di anticipazione*)
- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per lavori;

In caso di anticipazione da erogarsi per un'operazione attuata con appalto integrato:

- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per la progettazione esecutiva e per lavori (per prima richiesta di anticipazione);
- Copia del verbale di consegna lavori (per seconda richiesta di anticipazione);

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (contratti durante il periodo di efficacia) del D.Lgs. 36/2023 (contratti in corso di esecuzione);
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;
- che sull'operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 7.4 - Modello per la richiesta di pagamento intermedio (anticipazioni successive alla seconda)

OGGETTO: [titolo Operazione] – progetto a valere sull'OS RSO4.2. - Azione 4.2.2. del PR FESR Sicilia 2021-2027

Avviso approvato con D.D.n. 74 del 10/04/2025

CUP _____

Codice Caronte _____

Richiesta pagamenti intermedi

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel e-mail in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ___ del ___

RICHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione n._____ (3, 4 o 5) di Euro pari al ___% dell'ammontare complessivo del contributo concesso e corrispondente:

- allo stato d'avanzamento lavori n. comprensivo della quota i.v.a.;
- che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato a _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato 5 all'Avviso di selezione;
- Stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
- Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato all'Avviso di selezione, comprovante spese effettuate per l'importo oggetto di rendicontazione (pari al 90% delle anticipazioni già ricevute), corredata dalla documentazione comprovante tali spese;
- Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.Lgs. 36/2023;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 7.5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

OGGETTO: [titolo Operazione] – a valere sull'OS RSO4.2. - Azione 4.2.2. del PR FESR Sicilia_2021-2027 Avviso approvato con D.D.n. 74 del 10/04/2025

CUP _____

Codice Caronte _____

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel e-mail
in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ___ del ___

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Operazione in oggetto sono riportate nei prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro ____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall'Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura *“Documento contabile finanziato a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027 a valere sull'azione 4.2.2.– ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____”*;
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento n. ___ del ___;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Prospetto riepilogativo generale per Opere Pubbliche:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di gara	Importo a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al _____	Richiesta di erogazione intermedia	
N	Voci di costo					importo richiesto	Documentazione a supporto della richiesta
1	Importo lavori a base d'asta						
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a base d'asta						
3	Totale lavori (1+2)						
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica				
		4.2	Progettazione definitiva				
		4.3	Progettazione esecutiva				
		4.4	Direzione lavori				
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione				
		4.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione				
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione				

		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici						
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini						
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori						
		5.2	Lavori in economia (compreso IVA)						
		5.3	Trasporto a discarica						
6	Imposte e tasse	6.1	IVA sui lavori						
		6.2	Iva e cassa sulle competenze tecniche						
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC etc						
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
		8.2	Spese per pubblicità						
9	Incentivi per funzioni tecniche	9.1	Oneri per incentivi						
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.1	Eventuali ulteriori voci di costo						
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)								
	TOTALE OPERAZIONE (3+11)								

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta erogazione intermedia
N.	Voci di costo *				Importo richiesto
1					
2					
3					
n.					
Totale operazione					

* indicare le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Prospetto sulla rendicontazione delle spese (Per Opere Pubbliche/Acquisizione Beni e Servizi):

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
<i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nel prospetto riepilogativo generale (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i>	<i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. del) che dovrà essere allegato al presente modello</i>	<i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio IV SAL, progettazione definitiva, etc...);</i>	<i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i>	<i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i>
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 7.6 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [titolo Operazione] – progetto a valere sull'OS RSO4.2. - Azione 4.2.2. del PR FESR Sicilia_2021-2027

Avviso approvato con D.D.n. 74 del 10/04/2025

CUP _____

Codice Caronte _____
Richiesta saldo

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel e-mail
in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ___ del ___ per un importo del contributo pari a Euro _____

RICHEDE

- l'erogazione della quota di saldo pari ad euro
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato all'Avviso di selezione;
- Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 a valere sull'azione 4.2.2.– – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____"*; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato all'Avviso di selezione, corredata dalla documentazione comprovante tali spese;
- Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell'opzione adottata dall'amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell'intervento) ;
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'operazione sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Operazione ammessa a contributo finanziario con il provvedimento di finanziamento n. ___ del ___ per un ammontare finanziario pari a _____;
- che la tempistica di ultimazione dell'Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nel Disciplinare sottoscritto in data _____;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.Lgs. 36/2023;
- di accettare i controlli che la Regione Siciliana e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;

- che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Allegato 7.7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

OGGETTO: **[titolo Operazione]** – a valere sull'OS RSO4.2. - Azione 4.2.2. del PR FESR Sicilia_2021-2027 Avviso approvato con D.D.n. 74 del 10/04/2025

CUP _____

Codice Caronte _____

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel e-mail
....., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ____ del ____

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Operazione in oggetto sono riportate nei prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro ____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall'Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027 a valere sull'azione 4.2.2.– ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____*";
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento n. ____ del ____;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

- **Prospetto riepilogativo generale per opere pubbliche:**

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di gara	Importo a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata rendicontata
N	Voci di costo				
1	Importo lavori a base d'asta				
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a base d'asta				
3	Totale lavori (1+2)				
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica		
		4.2	Progettazione definitiva		
		4.3	Progettazione esecutiva		
		4.4	Direzione lavori		
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		
		4.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione		
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini		
5	Imprevisti ed eventuali	5.1	Imprevisti sui lavori		

	altro	5.2	Lavori in economia (compreso IVA)						
		5.3	Trasporto a discarica						
6	Imposte e tasse	6.1	IVA sui lavori						
		6.2	Iva e cassa sulle competenze tecniche						
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC etc						
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
		8.2	Spese per pubblicità						
9	Incentivi per funzioni tecniche	9.1	Oneri per incentivi						
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.1	Eventuali ulteriori voci di costo						
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)								
	TOTALE OPERAZIONE (3+11)								

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta erogazione Saldo	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo *				Importo richiesto	
1						
2						
3						
n.						
Total operazione						

* indicare le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Prospetto sulla rendicontazione delle spese (sia per opere pubbliche che per acquisizione beni e servizi):

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
<i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nel prospetto riepilogativo generale (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i>	<i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. del) che dovrà essere allegato al presente modello</i>	<i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio III SAL, contributo ANAC, progettazione esecutiva, etc...);</i>	<i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i>	<i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i>
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€

Allegato 7.8 – Modello di Decreto di Finanziamento per le opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi

Unione europea
Repubblica italiana



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

UFFICIO SPECIALE

per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF

Il Dirigente

- VISTO** lo Statuto della Regione Sicilia
- VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118;
- VISTO** il DPR 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- VISTA** la Circolare n. 14 del 01/10/2020 dell'Assessorato regionale dell'Economia "Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali. Nuova versione del modello per la trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la Circolare n. 11 del 01/07/2021 dell'Assessorato regionale dell'Economia "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021, art. 9 della L.R. n.9 del 15 aprile 2021. Legge di stabilità regionale". Nuova versione del modello "RC_2021" per trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la Circolare n. 9 del 20/06/2022 dell'Assessorato Regionale dell'Economia Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali, nuova versione del Modello per la trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali Mod_RC_2022;
- VISTA** la L.R. n. _____ del ____/____/____ Legge di stabilità regionale
- VISTA** la L.R. n. _____ del ____/____/____, recante il "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio _____
- VISTO** il Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR;
- VISTO** il Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
- VISTO** l'Atto di approvazione CE C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
- VISTO** l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura)
- VISTA** la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- VISTA** la Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 e s-m-i- per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili; (se si tratta di aiuto in esenzione)
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis; (se si tratta di aiuto in de minimis)
- VISTO** il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazioni e integrazioni.
- VISTO** Il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (nelle more della definizione della disciplina applicabile per il ciclo di programmazione 2021-2027);
- VISTO** Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO** Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** il D.L. 17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;
- VISTO** Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTA** la Legge Regione Siciliana del 12 luglio 2011 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
- VISTA** la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA** la Legge Regione Sicilia 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- VISTA** la Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza";

VISTA la Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'";

VISTA la Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche";

VISTA la Deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023. "Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici"

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 406 del 26/10/2023 avente per oggetto "Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie" - Approvazione;

VISTO il D.D.G. n. _____ che(per eventuali modifiche dell'avviso)

VISTO il D.D.G. n. __ del __/__/__ di accertamento delle somme in entrata;

VISTO il D.D. n. _____ del __/__/__ del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, mediante il quale sono state iscritte sul capitolo di spesa n. _____ le somme pari ad € _____ a valere sulle risorse del PR FESR Sicilia 2021-2027;

VISTO il D.D.G. n. __ del __/__/__ di approvazione della graduatoria provvisoria;

VISTO il D.D.G. n. __ del __/__/__ con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. __ dell'avviso pubblico, l'elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili (nei casi di procedura valutativa comparativa);

VISTO il D.D.G. n. __ del __/__/__ con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. __ dell'avviso pubblico, l'elenco dettagliato delle istanze in ordine cronologico crescente conformi l'orario di apertura dello sportello, previsto nell'avviso, dalle ore __ del __/__/__ alle ore __. __. __ del __/__/__ con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili (nei casi di procedura a sportello o valutativa a sportello);

VISTO il DDG n. __ del __/__/__ di nomina della Commissione di valutazione e selezione delle istanze di partecipazione ____;

VISTO i verbali redatti della Commissione con indicazione delle risultanze delle attività di istruttoria e valutazione delle istanze di finanziamento

VISTO il DDG n. __ del __/__/__ di approvazione della graduatoria provvisoria;

VISTO il DDG n. __ del __/__/__ di approvazione della graduatoria definitiva;

RITENUTO per quanto sopra visto e considerato, di ammettere a finanziamento e pertanto assumere l'impegno di spesa in favore del soggetto proponente _____ identificato nella graduatoria definitiva al numero_____, CUP_____, per la somma complessiva di euro _____, di cui euro _____ per l'esercizio finanziario _____ ed euro _____ per l'esercizio finanziario _____ - a valere sul capitolo di spesa n. _____ - codice SIOPE _____

per tutto quanto visto ritenuto e considerato

DECRETA

Art. 1

E' finanziato, a valere sull'azione _____ del PR FESR Sicilia 2021-2027, l'intervento denominato _____ identificato nella graduatoria al numero_____, CUP_____, beneficiario _____, con sede in _____,CF/ partita IVA _____ (in caso di partenariati, inserire tutte i soggetti evidenziando il soggetto capofila) secondo il seguente quadro economico:

(riportare il quadro economico risultante dall'istruttoria)

Art. 2

Per effetto di quanto disposto dal precedente art. 1, è assunto sul Bilancio della Regione Siciliana, l'impegno di spesa in favore del soggetto beneficiario _____, CF/partita IVA _____, per la somma complessiva di euro _____, di cui euro _____ per l'esercizio finanziario _____ ed euro _____ per l'esercizio finanziario _____ iscritte con DD ____/____, emesso dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Bilancio e Tesoro, a valere sul capitolo _____ - _____, codice SIOPE _____

Art. 3

Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato che è parte integrante del presente decreto.

Art. 4

Il presente Decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato competente per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9, e sarà pubblicato per estratto nella gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sarà pubblicato sul **portale unico web** (nelle more dell'operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente.

Allegato 1: *Disciplinare regolante i rapporti tra la regione siciliana, dipartimento e (beneficiario), per la realizzazione dell'operazione, ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060.*

Allegato 7.9 – Modello per l'autodichiarazione del rispetto del principio DNSH e del Climate Proofing”

AI SENSI DEGLI ARTT 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/anato/a
a.....il.....e residente in..... nella qualità di Legale Rappresentante
dell'Entecodice fiscale, consapevole delle
sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non
rispondenti a verità o uso di atti falsi,

DICHIARA sotto la propria responsabilità

- Che il potenziale investimento, che sarà finanziato/per il quale si chiede l'ammissione a finanziamento sul PR FESR Sicilia 2021-2027, sarà realizzato nel rispetto del principio di “non arrecare danno significativo” (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all’art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell’articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto dei criteri di vaglio tecnico pertinenti di cui all’Allegato II del Reg. 2139/2021, in conformità alle indicazioni riportate nell’Avviso.
- Che l’investimento/progetto sarà conforme alle prescrizioni e le raccomandazioni riportate nella “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH” allegata all’Avviso;
- Di impegnarsi a produrre la “Relazione di verifica climatica” redatta secondo la metodologia riportata negli Indirizzi nazionali e indicati dal Manuale per l’attuazione e allegata all’Avviso;
- Di impegnarsi a conservare in originale sino all’integrale rimborso del finanziamento tutta la documentazione relativa alle spese ammissibili e (ii) a fornire tale documentazione, ai fini dei controlli effettuati dagli organi competenti, qualora richiesto in sede di verifica di conformità sul principio DNSH e del Climate Proofing.

Data

Il Legale Rappresentante [firmato digitalmente]

Allegato 7.10a Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH)
Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH
Scheda Intervento - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali
Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento
	0	E' stata verificata l'esclusione dall'intervento delle caldaie a gas ? ¹		
	0.1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: <ul style="list-style-type: none"> • estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle² ; • attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento³ ; • attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁴ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁵ 		
	1	Per le ristrutturazioni importanti (di primo o secondo livello), è disponibile la documentazione a supporto del rispetto dei requisiti definiti dal Decreto interministeriale 26 giugno 2015?		
<i>Nel caso di riduzioni del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%, in alternativa al punto 1, rispondere al punto 1.1</i>				
	1.1	E' stata disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante?		
	2	E' stata svolta una simulazione dell'Ape ex post?		
<i>Nel caso di misure individuali, non rispondere ai punti 1 e 2 ma rispondere dal punto 2.1 e 2.2</i>				
	2.1	E' disponibile della documentazione che provi la realizzazione di un intervento riconducibile a quelli definiti come ammissibili per il regime 1?		
	2.2	Se applicabile alla misura individuale, è previsto che le componenti siano classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto regolamento?		

	3	E' stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida dell'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139 (riportate all'appendice 1 della Guida Operativa)?		
<i>Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1</i>				
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?		
<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicolii 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post. Nel caso in cui il rispetto dei CAM non fosse obbligatorio, si prega di verificare tutti i punti successivi:</i>				
	4	Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		
	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?		
	7	E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?		
	8	E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?		
	9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?		
	11	E' presente l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato o sistemi di rendicontazione da remoto?		
<i>Nel caso di misure individuali, non rispondere al punto 11 ma rispondere al punto 11.1</i>				
Ex-post	11.1	Le componenti rispettano la conformità ai requisiti minimi fissati per i singoli componenti e sistemi nel Decreto interministeriale 26 giugno 2015?		
	12	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima		

	realizzata?		
<p><i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicol 13, 14, 15, 16 e 17. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post</i></p>			
13	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		
14	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		
15	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
16	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		
17	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		

¹ Questa voce si ritiene applicabile nel solo caso in cui dovesse essere stata prevista una specifica esclusione delle caldaie a gas per la misura in oggetto. Di seguito è riportata una lista nelle misure per le quali le quali l'allegato prevede l'esclusione dal finanziamento in particolare delle caldaie a condensazione a gas:

- M2C4 – inv. 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;
- M5 C2 – inv. 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale;
- M5C2 – inv. 2.2 Piani urbani integrati;

Per le seguenti misure non è previsto l'approvvigionamento di caldaie a gas naturale.

- M2C3 - Investimento 1.2 Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia;
- M4C1 – investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica;
- M4C1 - Riforma 1.7 Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti;
- M2C3 Investimento 2.1 Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici. Per quest'ultima misura, il costo dell'installazione di caldaie a condensazione a gas deve rappresentare una piccola parte del costo complessivo del programma di ristrutturazione e l'installazione deve avvenire per sostituire le caldaie alimentate a olio combustibile.

² Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

³Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di

riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁴L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto

⁵L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Allegato 7.10 b Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH)

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Scheda - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche				
<i>Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH</i>				
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento
Ex-ante	1	E' disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore?		
	2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente)		<i>Specificare il tipo di etichetta ambientale di tipo I</i>
	<i>In caso di assenza di un etichetta ambientale di tipo I dovranno essere verificati i requisiti seguenti al posto del punto 2</i>			
	3	L'AEE è dotata di Etichetta EPA ENERGY STAR?		
	<i>In alternativa al punto 3, rispondere al punto 3.1</i>			
	3.1	E' disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE ?		
	4	Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, è disponibile la dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)?		
	5	Nel caso di computer fissi e display, è presente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?		
	6	Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate, è disponibile una delle certificazioni di sistema di gestione seguente: • ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento –il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto); • EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto)		

	RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)?		
7	E' disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)?		
8	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
<i>Alle apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&Copy si applica un requisito trasversale</i>			
9	E' verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi "Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019" ?		

Allegato 7.11 Rispetto del climate proofing (immunizzazione dagli effetti del clima – Verifica Climatica)

Relazione di verifica climatica

Con il presente invito, la Regione intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'art. 73, par. 2 lett. j) del Regolamento (UE) 2021/1060, garantendo "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni", così come indicato all'art. 3.2 dell'Invito e riportato anche nel riportato nel Manuale per l'attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027, vs Gennaio 2025 del 19.01.2024 approvato con D.D.G. 97 del 10/02/2025 del Dipartimento della Programmazione, al paragrafo 5.6 Immunizzazione dagli effetti del clima (verifica climatica).

Considerato l'esito riportato nell'ALLEGATO "Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH" allegato al Decreto di approvazione dell'Invito a cura dell'UCO (e sinteticamente riportato nella tabella seguente), necessario l'impegno del beneficiario/soggetto attuatore a produrre una specifica "relazione di verifica climatica" redatta secondo la metodologia riportata negli Indirizzi nazionali e indicati dal suddetto Manuale.

Codice	Settore di intervento	Verifica climatica necessaria	FASI DELLA VERIFICA CLIMATICA					Commenti
			Screening MITIGAZIONE (da tabella 1 Orientamenti)	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO		
123	Infrastrutture per l'istruzione terziaria	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti. Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta	

Procedura di selezione	Azione 4.2.2. Avviso per la selezione di beneficiari e operazioni di OOPP, beni e servizi a regia per: <i>favorire la sicurezza e l'attrattività degli ambienti di apprendimento universitari e dell'alta formazione Artistica e Musicale, ed a ottimizzare, potenziare e riqualificare le infrastrutture, migliorandone l'accessibilità realizzando al contempo interventi per l'innovazione tecnologica e l'incremento della residenzialità universitaria.</i>
Campo di intervento	Infrastrutture per l'istruzione terziaria
Verifica climatica richiesta:	Resilienza climatica/adattamento, da effettuarsi solo se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi; 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti(1)

(1)Ai sensi dell'Art. 2 comma 1-vicies quater) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, un edificio esistente è sottoposto a ristrutturazione importante quando i lavori in qualunque modo denominati (a titolo indicativo e non esaustivo: manutenzione ordinaria o straordinaria, ristrutturazione e risanamento conservativo) insistono su oltre il 25 per cento della superficie dell'involucro dell'intero edificio, comprensivo di tutte le unità immobiliari che lo costituiscono e consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, rifacimento di pareti esterne, di intonaci esterni, del tetto o dell'impermeabilizzazione delle coperture.

Testo della relazione di verifica climatica:

.....

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale sopra riportata, laddove richiesta, deve essere effettuata e firmata digitalmente da un tecnico abilitato ovvero iscritto all'Albo professionale di riferimento rationae materie.

Si suggerisce di fare riferimento l'Allegato 2 al Vademecum DNSH di IFEL, dal titolo "[Indicazioni di supporto per l'analisi del rischio climatico e le soluzioni di adattamento dei progetti PNRR](#)". I

Allegato 7.12 – DNSH “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH”
Sezione I – Anagrafica

Obiettivo Strategico	Priorità: 0005. Una Sicilia più inclusiva -
Obiettivo Specifico	RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza (FESR) inserire l'obiettivo specifico di riferimento
Settore/Settori di intervento	123. Infrastrutture per l'istruzione terziaria
Azione del Programma Operativo	Azione 4.2.2 Miglioramento dei sistemi di istruzione terziaria e dell'alta formazione
Dispositivo attuativo	Avviso approvato con D.D. n. 74 del 10/04/2025 per la selezione di beneficiari e operazioni di OOPP, beni e servizi a regia per: favorire la sicurezza e l'attrattività degli ambienti di apprendimento universitari e dell'alta formazione Artistica e Musicale, ed a ottimizzare, potenziare e riqualificare le infrastrutture, migliorandone l'accessibilità realizzando al contempo interventi per l'innovazione tecnologica e l'incremento della residenzialità universitaria.;
Operazioni finanziabili	Realizzazione di operazioni OO.PP, beni e servizi a regia per: “favorire la sicurezza e l'attrattività degli ambienti degli ambienti di apprendimento universitari e dell'alta formazione Artistica e Musicale, ed a ottimizzare, potenziare e riqualificare le infrastrutture, migliorandone l'accessibilità realizzando al contempo interventi per l'innovazione tecnologica e l'incremento della residenzialità universitaria.”,
Tipologia di operazione	<input checked="" type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a regia <input type="checkbox"/> Aiuti a titolarità <input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a titolarità

Sezione II – GIUDIZIO VAS: Conferma o modifica

1. Giudizio valutativo VAS (cfr. tabella di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS)²:
 Non pertinente
 Impatto positivo
x Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento
Trattasi di interventi di infrastrutturazione edilizia mirati alla costituzione di nuovi ambienti o alla riqualificazione di quelli esistenti destinati alla didattica di Ateneo e dell'AFAM e di strutture residenziali universitarie o costituzione di nuovi posti alloggio destinati agli studenti, date le finalità e le caratteristiche specifiche degli stessi, l'avviso al punto **2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni** declina le specifiche prescrizioni in capo ai futuri beneficiari tra le quali *“le proposte dovranno obbligatoriamente assicurare, lì dove ne sussistano i requisiti, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c.2, lett. j), del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, ovvero “l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni” (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing), nonché garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.*
 Impatto negativo/negativo cumulativo
2. Conferma o modifica del giudizio valutativo espresso in sede VAS in merito alle potenziali pressioni sui 6 obiettivi ambientali di cui al Reg. UE 852/2020 derivanti dalle Azioni interessate per le argomentazioni ivi esposte:

Giudizio valutativo espresso in sede VAS

<input checked="" type="checkbox"/> Confermato
<input type="checkbox"/> modificato

Si conferma il giudizio valutativo espresso in sede VAS di cui all'allegato 4 al Rapporto Ambientale del PR FESR 2021-2027, "Verifica principio DNSH" agosto 2022.

La valutazione è stata operata attraverso le prescrizioni contenute per le analoghe Misure previste dal PNRR utilizzando come riferimento la guida operativa di cui all'aggiornamento MEF *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”* - Circolare della Ragioneria Generale dello Stato, n. 22 del 14 maggio 2024

Solo in caso di modifica, descrivere brevemente, quale giudizio occorre rivedere riportandone le ragioni di carattere tecnico

Sezione III–Individuazione metodo di valutazione DNSH

All'esito dell'esame condotto, il metodo di valutazione più opportuno da applicare al fine della verifica di assenza di impatti significativi sull'ambiente è il seguente:

Valutazione semplifica

(applicabile quando, sulla base degli esiti della verifica preliminare, per le caratteristiche specifiche della tipologia di azione ovvero dell'operazione oggetto di verifica preliminare, può essere tecnicamente giustificato il rispetto del principio del DNSH senza dover procedere ad un approfondimento valutativo).

Approfondimento valutativo

(obbligatorio quando, sulla base delle analisi realizzate in sede di VAS, in relazione ai/i campi di intervento attivati dall'operazione sono state preventivamente identificate misure necessarie di prevenzione e riduzione del danno)

²Il giudizio valutativo dovrà essere espresso per ciascuno dei sei obiettivi ambientali DNSH

Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di cui alla Guida operativa per il rispetto del DNSH, “Circolare MISE - RGS n. 22 del 14 maggio 2022” e degli esiti contenuti nell’allegato 4 al Rapporto Ambientale del PR FESR 2021-2027, “Verifica principio DNSH” agosto 2022 segnatamente nelle Tabelle di sintesi per campo di intervento 123. Infrastrutture per l’istruzione terziaria - impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento, l’applicazione del Principio DNSH per i 6 Obiettivi ambientali DNSH dovrà avvenire attraverso l’adozione delle prescrizioni riportate nella **Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali.**

Così come prevista dalle linee guida MIMS “Relazione di sostenibilità dell’opera” (vedi circolare Operativa), il beneficiario al fine di asseverare l’assolvimento del rispetto del principio DNSH dovrà comunque allegare una relazione al progetto definitivo (secondo il livello di progettazione raggiunto al momento della presentazione del progetto) e trasmetterla all’Amministrazione per dimostrare che l’intervento rispetta il principio DNSH per i successivi controlli.

Sezione IV–Verifica climatica

L’azione/operazione attiva settori di intervento di cui all’Allegato 1 del CPR che rientrano nel campo di applicazione della verifica climatica?

Si

(necessario l’impegno del beneficiario/soggetto attuatore a produrre una specifica “relazione di verifica climatica” redatta secondo la metodologia riportata negli Indirizzi nazionali)

No

(relazione di verifica climatica non richiesta)

Data

Il Responsabile UCO
[fir.to digitalmente]

Allegato 7.13 - DNSH 3 "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH"
Sezione I – Anagrafica

Obiettivo Strategico	Priorità: 0005. Una Sicilia più inclusiva
Obiettivo Specifico	RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza (FESR) inserire l'obiettivo specifico di riferimento
Azione del Programma Operativo	Azione 4.2.2 Miglioramento dei sistemi di istruzione terziaria e dell'alta formazione 123. Infrastrutture per l'istruzione terziaria
Dispositivo attuativo	Avviso approvato con il DD n. 74 del 10/04/2025
Operazioni finanziabili	Operazioni di OOPP, beni e servizi a regia per: favorire la sicurezza e l'attrattività degli ambienti di apprendimento universitari e dell'alta formazione Artistica e Musicale, ed a ottimizzare, potenziare e riqualificare le infrastrutture, migliorandone l'accessibilità realizzando al contempo interventi per l'innovazione tecnologica e l'incremento della residenzialità universitaria.;
Tipologia di operazione	<input checked="" type="checkbox"/> <i>OO.PP. beni e servizi a regia</i> <input type="checkbox"/> <i>Aiuti a titolarità</i> <input type="checkbox"/> <i>OO.PP. beni e servizi a titolarità</i>

Sezione II - Valutazione

1. Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del PR FESR Sicilia 2021-2027 (*inserire Azione di riferimento del PR FESR 2021-2027*):

descrivere brevemente le caratteristiche tecniche dell'intervento che confermano la coerenza con le finalità del PR FESR 2021-2027

Trattasi di interventi di infrastrutturazione edilizia mirati alla costituzione di nuovi ambienti o alla riqualificazione di quelli esistenti destinati alla didattica di Ateneo e dell'AFAM e di strutture residenziali universitarie o costituzione di nuovi posti alloggio destinati agli studenti, date le finalità e le caratteristiche specifiche degli stessi l'avviso al punto 2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni declina le specifiche prescrizioni in capo ai futuri beneficiari tra le quali *"le proposte dovranno obbligatoriamente assicurare, lì dove ne sussistano i requisiti, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c.2, lett. j), del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing), nonché garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.*

2. Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021, individuati sulla base delle **Tabelle di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS**, allegato al Manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027, associabili alle attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento:

indicare i settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021 associati all'Azione di Riferimento del PR FESR 2021 2027

Le attività previste nell'ambito dell'operazione sono associabili al Settore di 123. Infrastrutture per l'istruzione terziaria. Si confermano gli esiti della valutazione di sintesi per campo di intervento di cui alla tabella 2 dell'allegato 4 alla VAS

3. Elementi esaminati nella valutazione approfondita:

Descrivere sinteticamente gli elementi esaminati che hanno determinato l'esigenza di un approfondimento addizionale rispetto a quanto previsto in sede di VAS, in ordine all'azione da ammettere a finanziamento e le relative considerazioni

Il giudizio è stato espresso considerando il settore di intervento 123 e gli esiti contenuti nell'allegato 4 al Rapporto Ambientale del PR FESR 2021-2027, "3Verifica principio DNSH" agosto 2022 segnatamente nelle Tabelle di sintesi per campo di intervento 123 - applicazione del Principio DNSH per i 6 Obiettivi ambientali DNSH impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento, che si confermano, e applicando quanto previsto dal Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, vs gennaio 2025 adottato con D.D.G. n. 97 del 10/02/2025

L'avviso pubblicato rinvia esplicitamente al rispetto dei requisiti di quanto previsto dall'art.73, c.2, lett. j), del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, in tema di DNSH e della Comunicazione 2021/C 373/01 inerente al "climateproofing": *Le proposte dovranno obbligatoriamente assicurare, lì dove ne sussistano i requisiti, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c.2, lett. j), del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing), nonché garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.*

4. Schede tecniche³, di cui alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno

³*Nell'ipotesi di mancata riconducibilità ad un'azione specifica del PNRR si procederà, in sinergia con gli orientamenti tecnici comunitari e nazionali, mediante schede diauto valutazione coerenti sulla base dei sei obiettivi ambientali di cui all'art. 17 del regolamento UE n. 2020/852,*

significativo all'ambiente", ai sensi della circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, relative alle attività previste nell'ambito dell'intervento, allegate alla presente, definite in coerenza con i criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 garantendo il rispetto del principio DNSH.

indicare la/le scheda/e da adottare
Scheda 2 – Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

5. Prescrizioni e raccomandazioni da ottemperare:

*riportare puntualmente le prescrizioni e le raccomandazioni da comunicare
al beneficiario/soggetto attuatore ai fini del loro ottemperamento*

Considerato che l'Invito 4.2.2. prevede l'attivazione di appalti pubblici, si richiede il rispetto dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e di esecuzione dei lavori di interventi edilizi", approvati con D.M.23 giugno 2022 n.256, GURI n.183del6agosto2022 per la cui applicazione si rimanda alla tabella dell'azione 4.2.1 dell'allegato IV del RA della VAS del PO 21-27 che dispone i seguenti Criteri di attuazione e eventuali misure di mitigazione degli impatti significativi:

Mitigazione del Cambiamento climatico

Per gli interventi che prevedono degli elementi di efficientamento energetico, deve essere verificato il rispetto delle disposizioni del Decreto Interministeriale 26 giugno 2015.

Per quanto riguarda la dotazione informatica, dovranno essere acquistati prodotti quali computer, monitor, smartphone, tablet, questi prodotti devono essere conformi ai EU GPP CRITERIA su computer, monitor, smartphone, tablet (a breve saranno pubblicati anche i CAM del MITE su queste categorie merceologiche) oppure essere TCO certified (la migliore certificazione per queste categorie merceologiche).

Adattamento ai Cambiamenti climatici

Gli investimenti dovranno essere "a prova di clima" e ciascun intervento dovrà tenere conto della resilienza sia a livello di intervento che a livello di sistema o di comunità. Le soluzioni di adattamento dovranno: (a) non influire negativamente sugli sforzi di adattamento o sul livello di resilienza ai rischi climatici fisici di altre persone, della natura, del patrimonio culturale, dei beni e di altre attività economiche; (b) favorire le soluzioni basate sulla natura o si basano, per quanto possibile, su infrastrutture blu o verdi; (c) essere coerenti con i piani e le strategie di adattamento locali, settoriali, regionali o nazionali; (d) essere monitorate e misurate in base a indicatori predefiniti e, nel caso in cui tali indicatori non siano soddisfatti, devono essere prese in considerazione azioni correttive. Questi criteri saranno alla base della definizione di criteri di selezione delle operazioni, specifici per tipo di intervento.

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

I progetti pubblici devono applicare obbligatoriamente il CAM edilizia, DM 11-10-2017 e s.m.i (inserire NOTA) che prevede l'impiego di soluzioni, tecnologie e dispositivi per il risparmio idrico; si propone di estendere l'obbligo anche ai lavori privati (come previsto anche dal PNRR) per mitigare l'impatto sull'obiettivo 3. In caso di ristrutturazioni importanti di primo livello, si propone di obbligare il proponente a migliorare 'impianto idrico sanitario per garantire la minimizzazione dei consumi idrici.

Economia circolare

Come per i lavori pubblici per i quali è obbligatorio (CAM edilizia, DM 11-10-2017) (inserire NOTA) l'impiego di materiali con contenuto di riciclato e la demolizione selettiva con obbligo di riciclaggio di almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi, si propone di estendere l'obbligo anche ai lavori privati (come previsto anche dal PNRR) per mitigare l'impatto sull'obiettivo 4. Per gli arredi si dovrà comunque fare riferimento al CAM arredi (DM 11-1-2017) che garantisce un uso efficiente delle risorse, la durabilità e sostituibilità di parti di ricambio, una corretta gestione del fine vita.

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Come per i lavori pubblici per i quali è obbligatorio (CAM edilizia, DM 11-10-2017) l'impiego di materiali prodotti senza utilizzo di sostanze chimiche pericolose, si propone di estendere l'obbligo anche ai lavori privati (come previsto anche dal PNRR) per mitigare l'impatto sull'obiettivo

Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Se il progetto è sottoposto a VIA, lo studio di impatto ambientale deve valutare i possibili impatti e le relative misure di mitigazione sulle aree interessate nonché i relativi interventi di monitoraggio ambientale. Se invece il progetto non è soggetto a VIA, si dovranno effettuare le valutazioni dei possibili impatti e saranno definite le misure di mitigazione nonché i relativi interventi di monitoraggio ambientale. In generale si rinvia alla Guida Operativa per il Rispetto del Princípio di non Arrecare Danno Significativo all'Ambiente (cd DNSH) Circolare RGS 22 del 14/05/2024, al Vademecum DNSH - Quaderno Operativo 1, ambito edilizia e cantieristica fondazione IFEL (<https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/item/11323-vademecum-dnsh-quadernooperativo>)

della coerenza con il quadro normativo programmatico vigente e del rispetto delle Best Available Techniques (BAT), ossia di quelle condizioni, da adottare nel corso di un ciclo di produzione, che sono idonee ad assicurare la più alta protezione ambientale a costi ragionevoli.

6. Elementi di verifica ex ante:

riportare puntualmente gli elementi di verifica ex ante

Verifica preliminare delle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla precedente sezione 5.

E' stata verificata l'esclusione dall'intervento delle caldaie a gas?

Non applicabile. Le caldaie non sono finanziabili

L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non applicabile. Gli edifici non sono destinati all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili.

Per gli interventi che prevedono degli elementi di efficientamento energetico, deve essere verificato il rispetto delle disposizioni del Decreto Interministeriale 26 giugno 2015.

E' stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida dell'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139 (riportate all'appendice 1 della Guida Operativa)?

E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?

Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?

E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?

E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?

E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?

Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede di utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?

Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?

Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?

Trattandosi di progetti pubblici (di cui all'Avviso in argomento) per tutte le domande di cui sopra vale la seguente risposta: L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM. I requisiti corrispondono a quelli per le attività di cantierizzazione. Va condotta la verifica dei requisiti. I documenti progettuali e di gara devono essere conformi ai decreti ministeriali del MITE che riportano i Criteri Ambientali Minimi (CAM) e includere quindi anche le specifiche tecniche obbligatorie e le condizioni di esecuzione del contratto:

- o - Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edili" (approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto - "CAM edilizia

7. Elementi di verifica ex post:

riportare puntualmente gli elementi di verifica ex post

Sulla base di quanto rappresentato alle precedenti sezioni 5 e 6, i documenti progettuali e di gara in fase di attuazione devono essere conformi ai decreti ministeriali del MASE che riportano i Criteri Ambientali Minimi (CAM) e includere quindi anche le specifiche tecniche obbligatorie e le condizioni di esecuzione del contratto:

- Guida Operativa MEF: Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali – Regime 2
- Guida Operativa MEF: Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (CAM edilizia, DM 23.6.2022)
- Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni (CAM Arredi interni, DM 23.6.2022)

L'acquisto di beni dovrà essere conforme ai criteri previsti dal DM 23 giugno 2022, n. 254 -CAM relativi a Forniture, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni.

Tale requisito :

- È obbligatorio per i beneficiari pubblici
- Costituisce riferimento per i beneficiari privati (in caso di non applicazione sarà necessario motivare) i quali inoltre dovranno orientarsi verso l'acquisto di beni certificati con uno dei seguenti standard:
 - ISO 14024 di tipi I (o prodotti con analoghe performance ambientali, dichiarati dal produttore)
 - ISO 14020 tipo III

Pertanto, alla luce di tale valutazione, è dichiarato che le attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento saranno realizzate nel rispetto dei vincoli DNSH individuati nelle schede tecniche selezionate⁴ e nel rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni sopra riportate.

Data

l'UCO [fir.to digitalmente]

⁴Cfr nota 1